



fuori dal

COMUNE

Esiti del percorso di ascolto e confronto con la cittadinanza per la
valorizzazione degli immobili comunali di Vico Vegetti 8/1A e Via San Bernardo
22R-22AR nell'ambito del progetto "Fuori dal Comune"

Presentazione progetto

FUORI DAL COMUNE

Percorso promosso dal Comune di Genova in collaborazione con il Municipio I Centro Est in attuazione delle Linee Programmatiche 2025-2030 per:

- Sperimentare forme di ascolto, confronto e partecipazione attiva
- Valorizzare il centro storico come cuore vivo, inclusivo e creativo della città
- Rafforzare la coesione sociale
- Promuovere attività con valore culturale e comunitario



Quattro ambiti, infinite possibilità

Le **58 proposte raccolte** toccano tutti e quattro gli ambiti dell'Avviso, offrendo una visione multiforme e integrata della rigenerazione urbana. Ogni ambito rappresenta una dimensione essenziale per rendere il centro storico un luogo vivo, accogliente e inclusivo.



Giovani / Studenti

16 proposte dedicate a vitalità culturale, formazione, spazi di coworking e musica
— per dare ai giovani luoghi dove esprimersi, crescere e creare.



Famiglie / Kids' Economy

9 proposte focalizzate su laboratori creativi, servizi educativi, gioco e inclusione
— per rendere i caruggi a misura di bambino e famiglia.



Design e Creatività

13 proposte che esplorano artigianato, moda sostenibile, design sociale e circolare
— valorizzando il fare creativo e l'innovazione.



Intergenerazionalità e Interculturalità

20 proposte che promuovono cultura, incontro, cucina e reti di solidarietà
— costruendo ponti tra generazioni e culture diverse.

Le proposte: numeri e protagonisti

Alla raccolta di idee online hanno risposto **58 proponenti**, espressione di un tessuto sociale ricco e variegato che testimonia un forte desiderio di partecipazione attiva nella rigenerazione del centro storico.

24

Persone Fisiche
Cittadini attivi con
idee personali

4

Gruppi informali
Collettivi spontanei e
reti locali

22

Associazioni
Realtà del terzo
setторе e culturali

8

Imprese
Professionisti e
attività commerciali

0

Istituzioni
Ente pubblico
partecipante

**Residenti nel
quartiere :**

52%**NO****48 %****SI**

Un mosaico di voci che include associazioni culturali, realtà del terzo settore, giovani professionisti, artisti, educatori e cittadini attivi — tutti uniti dalla volontà di costruire insieme il futuro dei caruggi.

Dati quantitativi sintetici : Risultanze del percorso

	n. proposte
Giovani / studenti	Co-working
	Associazione sportiva dilettantistica (yoga,tango, biliardo)
	Hub culturale (tipo Bookowski, divulgazione scientifica, hub per la musica, pittura e arte, laboratori teatro, Erasmus Student Network)
	Museo dei navigatori
	Spazio ibrido/flessibile
	Centro servizi (per comunità etniche, volontariato, anziani)
	Centro ricreativo
	16

sogg. Proponente				
persona fisica	gruppi informali	associazione	impresa	istituzione
1				
1		2		
1		4	1	
		1		
2	1			
		1		
1				
6	1	8	1	0

residenti	
sì	no
	1
2	1
2	4
	1
2	1
1	
1	
8	8

	n. proposte
Famiglie/kid's economy	Asilo nido inclusivo
	Centro ricreativo
	Spazio ibrido/flessibile
	Centro educativo 0-6, sostegno genitorialità
	9

sogg. Proponente				
persona fisica	gruppi informali	associazione	impresa	istituzione
	1			
2				
2				
1		3		
5	1	3	0	0

residenti	
sì	no
	1
1	1
1	1
1	3
3	6



Dati quantitativi sintetici : Risultanze del percorso

	n. proposte	
Design	Blue Economy	1
	Hub design sostenibile	4
	Atelier manifattura artigianale	1
	Hub culturale	4
	Sportello per servizi	1
	Co-studying/co-working	1
	Hub welfare culturale	1
		13

sogg. Proponente				
persona fisica	gruppi informali	associazione	impresa	istituzione
1				
		1	3	
1				
2		1	1	
			1	
	1			
	1			
4	2	2	5	0

residenti	
sì	no
	1
3	1
	1
2	2
	1
1	
1	
7	6

	n. proposte	
Intergenerazionalità	Associazione sportiva dilettantistica	2
	Caffetteria polifunzionale (tipo Librido)	1
	Spazio ibrido/flessibile (Arci Solidarietà Genova ODV in collaborazione con MammaMondo APS)	4
	Reformer pilates	1
	Casa di quartiere	1
	Hub culturale	2
	Volontariato, 3 mattine a settimana - Seriac servizio lavoro per centri di ascolto	1
	Centro servizi gestione pubblica	2
	Sportello orientamento per cittadini	1
	Spazio multifunzionale (cultura, benessere, sport, eventi, concerti, teatro, punto viola, spazio espositivo.)	2
	Co-studying/co-working	1
	Centro educativo 0-6, sostegno genitorialità	1
	Centro nazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	1
		20

sogg. Proponente				
persona fisica	gruppi informali	associazione	impresa	istituzione
		2		
			1	
3		1		
1				
			1	
1		1		
		1		
2				
		1		
1		1		
1				
		1		
		1		
9	0	9	2	0

residenti	
sì	no
	2
	1
1	3
	1
1	
2	
1	
2	
1	
1	1
	1
	1
1	
10	10



Dati quantitativi sintetici : Risultanze del percorso

	n. proposte		sogg. Proponente					residenti	
			persona fisica	gruppi informali	associazione	impresa	istituzione	si	no
Hub culturale (divulgazione scientifica, hub per la musica, pittura e arte, laboratori teatro, Erasmus Student Network)	11	13	4		6	1		5	6
attività commerciale + spazio polifunzionale (tipo Librido, tipo Bookowski,)	2					2		1	1
Spazio ibrido/flessibile (tipo Arci Solidarietà Genova ODV in collaborazione con MammaMondo APS)	9	11	7	1	1			4	5
Spazio multifunzionale (cultura, benessere, sport, eventi, concerti, teatro, punto viola, spazio espositivo.)	2		1		1			1	1
Centro educativo 0-6, sostegno genitorialità	5	6	1		4			1	4
Asilo nido inclusivo	1			1					1
Associazione sportiva dilettantistica (tipo yoga, tango, biliardo)		5	1		4			2	3
Hub design sostenibile	4	5			1	3		3	1
Atelier manifattura artigianale	1		1						1
Centro servizi gestione pubblica	2	5	2					2	
Centro servizi (per comunità etniche, volontariato, anziani)	1				1			1	
Sportello per servizi	1					1			1
Sportello orientamento per cittadini	1				1			1	
Centro ricreativo		3	3					2	1



Dati quantitativi sintetici : Risultanze del percorso

	n. proposte	sogg. Proponente					residenti	
		persona fisica	gruppi informali	associazione	impresa	istituzione	si	no
Co-studying/co-working	3	1	1				1	1
Co-working		1						1
Museo dei navigatori	1			1				1
Blue Economy	1	1						1
Hub welfare culturale (spazio di formazione e co-progettazione tra destinatari, operatori culturali, istituzioni MAB, terzo settore. Vetrina e laboratorio per abbattere barriere culturali, con pratiche replicabili, esperienziali, tecnologiche)	1		1				1	
Reformer pilates	1	1						1
Casa di quartiere	1				1		1	
Volontariato, 3 mattine a settimana - Serlac servizio lavoro per centri di ascolto	1			1			1	
Centro nazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	1			1			1	
	58	24	4	22	8	0	28	30



Evidenze qualitative : Quattro ambiti, riletti con immaginazione

Le proposte raccolte sono state rilette e distribuite per tipo di attività, concezione dello spazio e futura identità del luogo.

Attività

Emergono proposte, molto varie tra loro ma anche con possibilità di coesistenza, orientate a: co-working e co-studying; musica e arti performative; laboratori creativi e formativi; sport "leggeri" e sociali; servizi educativi e di prossimità; pratiche di supporto psicologico e sociale; attività di riuso, ecodesign e autoproduzione; momenti di comunità (cucine, doposcuola, eventi).

Spazialità

Le idee descrivono spazi multifunzionali e adattivi: hub di quartiere; aule studio; laboratori; casa della cultura; spazi informali ad accesso libero; luoghi ibridi per eventi e servizio; dispositivi di welfare comunitario; presenza di aree di quiete e di socialità; accessibilità ampliata.

Identità

Dai contributi emergono matrici identitarie ricorrenti: economia circolare; design sostenibile; artigianato e produzione locale; comunità solidale; inclusione intergenerazionale e interculturale; blue economy; educazione e prossimità come infrastruttura sociale.

Elementi trasversali ricorrenti

Il World Café ha confermato le stesse linee emerse dal form (attività, spazialità, identità) e in più ha restituito con forza tre elementi trasversali:

Crossover tra target

Giovani, bambini, famiglie, nuovi cittadini, anziani: spazi non monoutenza ma capaci di accogliere tutti.

Ibridazione degli usi

Un unico luogo dove lavorare, formarsi, socializzare e produrre cultura in modo integrato e flessibile.

Apertura e accessibilità

Preferenza per modelli aperti: spazi non proprietari, co-gestiti, pubblici come piattaforma, accessibili 24 ore.

Cosa NON si può fare

Uso abitativo

Co-housing, housing sociale, foresterie o ospitalità stabile sono esclusi dall'avviso e incompatibili con la natura degli spazi.

Ristorazione

Bar, bistrot, cucine professionali: incompatibili con destinazione d'uso, impianti e normative sanitarie.

Attività produttive intensive

Laboratori industriali, produzione alimentare su larga scala, attività rumorose o impattanti: non compatibili con impianti e vicinato.

Funzioni non reversibili

Depositi logistici, magazzini stabili, palestre attrezzate permanenti: in contrasto con la logica di polifunzionalità degli spazi

Ipotesi di perimetro spaziale

Dalle conversazioni emergono due possibili inquadramenti senza prevalenza univoca:

Separazione dei due locali

PRO

- Possibile attivazione in tempi diversi

CONTRO

- Perdita di economie di scala

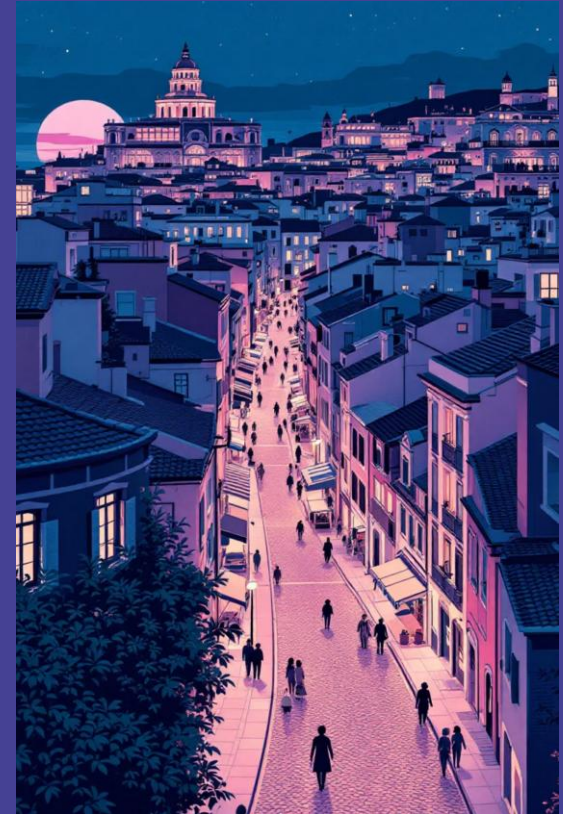
Trattamento unitario dei due locali

PRO

- Logica di ecosistema

CONTRO

- Scelta meno reversibile



Indirizzi



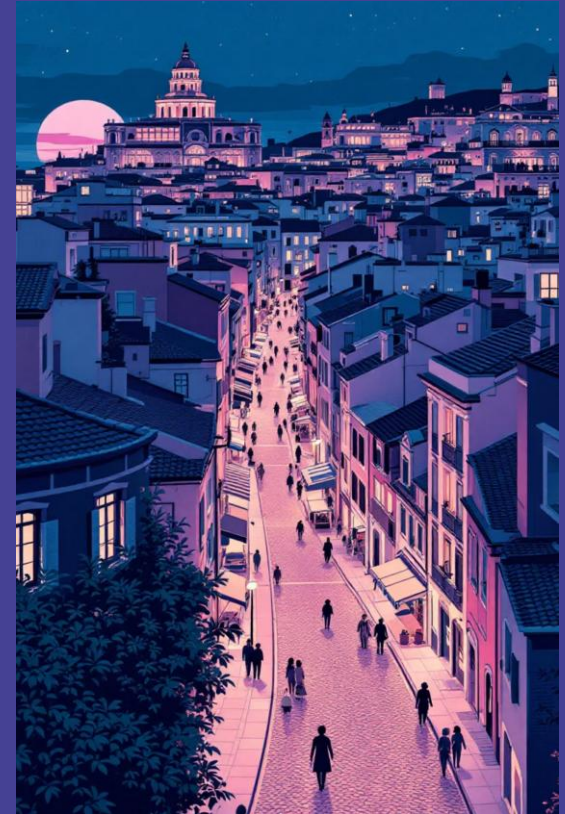
Multifunzionalità, elasticità d'uso e doppia evidenza pubblica:

Mantenere l'impostazione multifunzionale

Gli spazi saranno orientati a ospitare più attività e più target, evitando soluzioni mono-destinazione.

Favorire elasticità di utilizzo

Apertura e programmazione dovranno consentire coesistenza di funzioni diverse nel tempo (giorno/sera, stabile/temporaneo, sociale/culturale)



ESITO – DUE SPAZI TEMATICI



1) COSA / FUNZIONE

Separazione per vocazione prevalente:

- San Bernardo ≈ cultura/design/giovani/economia circolare
- Vegetti ≈ welfare pubblico di comunità / servizi studenti / servizi privati di prossimità

2) LOCALI

SEPARATI (due ambiti con funzioni complementari ma non integrate)

3) CHI (gestione potenziale)

Reti

4) COME

Pubblicazione di due distinti avvisi pubblici di manifestazione di interesse per la partecipazione ad un mini-iter di coprogettazione per soggetti interessati a sottoscrivere un patto di collaborazione per la gestione condivisa dei due immobili.

Direzione di Area

Sviluppo economico e promozione

G. Pesce Direttore

F. Cedro P.M.

G. Garbarini E.Q.

E. Primavera FST

Direzione di Area Servizi Civici

G. Vincenzo Funzionario di staff

Direzione Demanio e Patrimonio

G. Chirico Direttore

E. Mazzarello E.Q.

Direzione Municipio 1 Centro Est

M. Maimone Direttore

L. Paudice E.Q.

fuori dal

COMUNE